

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRAZ. SAN FELICIANO INFANZIA	PGAA040028
FRAZ. SANT'ARCANGELO	PGAA04004A
FRAZ. VILLA - SOCCORSO INFANZIA	PGAA04006C
MAGIONE - CAPOLUOGO INFANZIA	PGAA04007D
FRAZ. AGELLO INFANZIA	PGAA04008E
FRAZ. CASENUOVE	PGAA04009G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.D. MAGIONE	PGEE04000B
D.D. MAGIONE - CAPOLUOGO	PGEE04001C
FRAZ. AGELLO	PGEE04002D
FRAZ. S.FELICIANO DON L. MILANI	PGEE04004G
FRAZ.VILLA-SOCCORSO A. CAPITINI	PGEE04008Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FRAZ. SAN FELICIANO INFANZIA PGAA040028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FRAZ. SANT'ARCANGELO PGAA04004A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FRAZ. VILLA - SOCCORSO INFANZIA PGAA04006C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MAGIONE - CAPOLUOGO INFANZIA PGAA04007D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FRAZ. AGELLO INFANZIA PGAA04008E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FRAZ. CASENUOVE PGAA04009G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

D.D. MAGIONE - CAPOLUOGO PGEE04001C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ. AGELLO PGEE04002D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ. S.FELICIANO DON L. MILANI PGEE04004G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ.VILLA-SOCCORSO A. CAPITINI PGEE04008Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue in entrambi gli ordini di scuola

Si rimanda al curricolo di educazione civica e alle progettazioni per classi parallele pubblicate nel sito della scuola

Approfondimento

L'organizzazione delle discipline varia a seconda del tempo scuola (vedasi allegato). Nel corso dell'anno scolastico, nella scuola Primaria, sono realizzati interventi di consolidamento ricorrendo alle ore di compresenza e all'organico dell'autonomia; gli interventi, che costituiscono una prassi didattica comune a tutto il Circolo, sono effettuati anche per classi parallele nel rispetto del distanziamento e delle norme di prevenzione del contagio COVID 19.

ALLEGATI:

organizzazione discipline 21-22.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

D.D. MAGIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Un curricolo per competenze La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. L'articolazione del curricolo parte dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia per giungere alle aree disciplinari e discipline nella scuola del primo ciclo, connotati dalla loro peculiarità e dalle loro competenze specifiche. Le competenze chiave definite in sede europea, da interpretare come finalità educative, danno sostanza al concetto di trasversalità delle diverse discipline, al di là del singolo riferimento disciplinare, e danno senso alla dimensione strumentale degli ambiti disciplinari per la formazione del futuro cittadino. Ad esse devono tendere tutte le discipline come percorso interdisciplinare. La declinazione disciplinare in obiettivi di apprendimento si attua a partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze che, oltre a costituire piste culturali e didattiche da percorrere, aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Tali traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze e sono prescrittivi. Le conoscenze e le abilità da stimolare per raggiungere le competenze previste sottendono gli obiettivi di apprendimento. Le conoscenze e le abilità devono essere apprese come strumenti applicativi e non come fine ultimo dell'istruzione; tale approccio supporta l'apprendimento di comportamenti complessi, quali sono le competenze. A partire dal curricolo di istituto, i docenti progettano le UDA individuando i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti, i tempi di realizzazione del percorso e i descrittori utili per la valutazione delle competenze attese. Nell'UDA rivestono un ruolo centrale le scelte metodologiche che devono tenere in considerazione: 1. le esperienze di apprendimento più efficaci 2. le scelte didattiche più significative, 3. le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree 4. i descrittori utili per la valutazione delle competenze attese Le parole chiave significative sono: • Un'idea di scuola inclusiva che si fa motore di civiltà e democrazia e si attiva per accogliere tutte le diversità, per offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, per promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali. • Un'idea di classe come gruppo cooperativo e comunità di ricerca in cui vengono promossi legami cooperativi di interdipendenza positiva. • Un'idea di bambino/alunno come persona

protagonista del proprio percorso di apprendimento e di sviluppo delle competenze chiave. • Un'idea di ambiente di apprendimento che incoraggia l'apprendimento cooperativo e collaborativo con attività laboratoriali su cui gli alunni vengono condotti a pensare-realizzare-valutare lavori condivisi e in cui la problematizzazione sollecita la messa in discussione delle conoscenze già elaborate. Al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli alunni a un progetto educativo condiviso, l'ambiente di apprendimento deve avere cura delle condizioni che favoriscono il benessere a scuola. Consultare il seguente link:

https://www.circolodidatticomagione.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=21:curricolo-verticale&catid=2:non-categorizzato&Itemid=251

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo verticale Scuola Infanzia e scuola Primaria è consultabile al seguente link

https://www.circolodidatticomagione.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=21:curricolo-verticale&catid=2:non-categorizzato&Itemid=251

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo verticale in allegato è lo strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il curricolo verticale segna un percorso che tiene conto del bagaglio di competenze che bambini ed alunni gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Il nostro curricolo verticale non vuol quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma progetta un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Si rimanda alla sezione del sito al seguente link:

https://www.circolodidatticomagione.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=21:curricolo-verticale&catid=2:non-categorizzato&Itemid=251

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo del Circolo è andato a confluire nel curricolo di educazione civica

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio Docenti, in rispetto alle normative vigenti, utilizza la quota del 20% del curricolo per: - lo studio della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia - potenziamento dell'intelligenza numerica sin dalla scuola dell'infanzia; - potenziamento delle abilità fonologiche sin dalla scuola dell'infanzia; - moduli di riallineamento di italiano e di matematica nella scuola primaria; - moduli di riallineamento della strumentalità della lettura in classe seconda; - laboratorio di lingua italiana come lingua non materna; - ampliamento lingua inglese (+1 ora) nella prima classe della scuola primaria

CURRICOLO DIGITALE

Al termine del percorso di formazione e ricerca-azione dell'a.s. 2017/18, i docenti della scuola dell'infanzia del circolo hanno elaborato il curricolo del Coding inserendo una pista operativa da sviluppare nella scuola primaria. In corso di elaborazione il curricolo verticale per le competenze digitali Nella sezione "ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD" sono descritte le azioni relative al curricolo digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO CODING SCUOLA INFANZIA.PDF

Approfondimento

Si rimanda al curricolo nel sito:

https://www.circolodidatticomagione.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=215:vertical&catid=2:non-categorizzato&Itemid=25

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ❖ PROGETTO " STARTERS E NON SOLO....CERTIFICAZIONE"

Percorso formativo per le classi 4- 5 del circolo con insegnanti di classe specializzati , che si interseca con le piste ed indicazioni tracciate dall'Accademia Britannica di Pg IT 292, in funzione dell'esame finale starters. Quattro interventi di due ore ciascuno per ogni classe 4 e 5 del circolo previsti per il secondo quadrimestre, tenuti dagli esperti madrelingua inglese dell'Accademia Britannica di PG (IT292) dove si svolgono attività di ascolto, comprensione e giochi linguistici propedeutici all'esame Starters. Esame finale a Maggio 2022 per le classi 5^ livello "Starters" rivolto agli alunni candidati che ne faranno richiesta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - stimolare la comunicazione orale nella L2 nella forma dell'ascolto, del parlato e gradualmente e sistematicamente la lettura e la produzione scritta, attraverso attività motivanti e coinvolgenti. - far maturare la consapevolezza del livello di abilità raggiunto nella lingua inglese a livello di ascolto, conversazione, lettura e scrittura. - verificare le competenze in L2 degli studenti di 9-10 anni (solo candidati certificazione Starters) □ Metodologie: - comunicativo-funzionale, che parte dall'ascolto e la comprensione per passare successivamente alla comunicazione orale e gradualmente a lettura e scrittura. - giochi di ruolo, canti, mimi e filastrocche, risposte corporee (T.P.R), drammatizzazione, conversazione usando strutture e lessico noto e familiare. - CLIL nelle classi dove è presente il docente che ha partecipato ai corsi CLIL o che abbia dato la propria disponibilità ad utilizzare tale metodologia. Risultati attesi: L'impronta seria e rigorosa e nel contempo accattivante con cui gli esperti e gli insegnanti propongono l'esperienza, si traduce in una forte motivazione ed entusiasmo e in un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti del sapere. Aumentare le competenze linguistiche attraverso l'insegnamento di una disciplina in L2. Creare occasioni di uso reale della lingua inglese. Comprendere e parlare la lingua spontaneamente in contesti nuovi e significativi. Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere. Conseguire l'attestato livello STARTERS Cambridge Young Learners English Tests.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Giovanna Verdolini

Destinatari: tutti gli alunni delle classi 4 e 5 del circolo di Magione

Risorse umane:

- a) Docenti specializzati delle classi 4 e 5 del circolo, in orario di servizio
- b) Esperti esterni: esperti madrelingua inglese (a carico della scuola)

Articolazione .

Percorso formativo con gli insegnanti di classe specializzati.

Quattro incontri di due ore ciascuno da gennaio a aprile 2022, per ogni classe 4 e 5 del circolo, con insegnanti esperti madrelingua inglese dell'Accademia Britannica di PG (IT292)

Esame finale a Maggio 2022 livello "Starters" gestito dagli esperti madrelingua inglese dell'Accademia Britannica di PG (IT292), rivolto agli alunni candidati classe V che ne faranno richiesta (con quota iscrizione a carico delle famiglie).

❖ **PROGETTO "ITALIANO L2"**

In questo anno scolastico frequentano regolarmente la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria numerosi bambini/alunni stranieri provenienti da 12 Paesi europei ed extraeuropei; soprattutto in alcuni plessi, la concentrazione di questi bambini/alunni richiede interventi specifici, non sempre realizzabili nell'ambito della consueta attività curricolare. La Direzione Didattica da alcuni anni, all'interno di un unico progetto, ha elaborato un percorso formativo in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia e ha formato uno staff di docenti interni che operano in orario scolastico nel "Progetto accoglienza linguistica" Questo progetto si pone in continuità con le esperienze pregresse in quanto i risultati ottenuti hanno rafforzato nell'equipe pedagogica la convinzione di aver tracciato una pista valida sia per i percorsi di apprendimento sia per l'organizzazione didattica; nella consapevolezza di ridurre al massimo il tradizionale lavoro per gruppi di livello, nella scuola primaria gli interventi saranno portanti avanti dagli insegnanti di classe con il supporto della docente referente Breve descrizione: Il progetto si articolerà con le seguenti attività • Conversazioni. • Visione di brevi storie. • Fruizione di link. • Lettura di brevi racconti. • Esercizi per l'espansione della frase (secondo un approccio di tipo "Problem solving") con l'ausilio di immagini. • Schede preordinate e predisposte, differenziate per il primo ed il secondo livello. • Creazione di moduli Google e modelli di interazione didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Acquisizione progressiva delle strutture morfosintattiche, fonologiche e lessicali della lingua italiana. □METODOLOGIE Conversazioni, visioni di brevi video, attività multimediali (creazione di moduli google, modelli di interazione didattica...)
RISULTATI ATTESI Favorire l'apprendimento della lingua italiana e potenziare le capacità comunicative per l'inserimento degli alunni non italofofoni, individuando percorsi di apprendimento personalizzati di primo o secondo livello. Creazione protocollo accoglienza alunni non italofofoni.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**Con collegamento ad Internet
Informatica❖ **Aule:**

POLIVALENTE

Approfondimento**Referente :** ins. Sonia Bettoni**Destinatari:** bambini stranieri di 5 anni della Scuola dell'Infanzia del Circolo Didattico di Magione.

Alunni stranieri della Scuola Primaria di Magione, di Agello e di Villa.

Risorse umane:**a) docenti con ore AGGIUNTIVE FRONTALI coinvolti nel progetto:**

sez 4 e 5 anni docenti della scuola dell'infanzia di Magione.

Docente interna esperta (Piano Estate)

b) docenti con ore NON AGGIUNTIVE (ore di autonomia /compresenza) coinvolti nel progetto:

tutti i docenti di classe del Circolo didattico di Magione.

1° livello Articolazione: intero anno scolastico

1. Analisi morfologica, fonologica e lessicale
2. Strutturazione della frase minima (soggetto e predicato)
3. Espansione della frase

2° livello

1. Analisi morfosintattica ed arricchimento lessicale
2. Comprensione di brevi racconti.
3. Produzione di brevi storie con l'ausilio di immagini.

❖ PROGETTO "LETTURA E SCRITTURA CREATIVA"

Il Progetto ha l'intento di accrescere la familiarità con i libri e l'abitudine alla lettura, esaltando quegli aspetti intellettivi ed emotivi che sollecitano nel bambino il bisogno-piacere di leggere. Legato al bisogno-piacere di leggere, il Circolo persegue l'approccio all'uso creativo della parola e della lingua per "allargare" le possibilità e le capacità espressivo-comunicative e raggiungere l'obiettivo di scrivere per il piacere di scrivere. Il Progetto si rivolge a tutti i bambini ed alunni del Circolo, promuovendo iniziative coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva. La lettura ad alta voce e l'attività laboratoriale, sono i cardini intorno a cui pianificare percorsi significativi. L'adulto che legge non solo fornisce un esempio, ma favorisce la disposizione collettiva all'ascolto, e comunica la gratuità e la condivisione dell'esperienza di lettura, svincolata da ogni valutazione scolastica. L'incontro con l'autore è una preziosa opportunità, un pretesto motivante e il coronamento del percorso attivato con il libro. L'amore per i libri non può essere "trasmesso", ma certamente ogni insegnante può "contagiare" i bambini con il proprio entusiasmo e condurli alla scoperta di quella straordinaria esperienza che è la lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: -acquisire la consuetudine con il libro -scoprire le possibilità espressivo-comunicative della lingua -sviluppare l'espressività e la manualità -vivere il libro, la biblioteca, come momento sociale e aggregativo -vivere il libro come strumento importante per creare aggregazione e rafforzare il tessuto sociale di un territorio □
Metodologie: - lettura ad alta voce - circle time - giochi di animazione della lettura - scrittura creativa - lettura di poesie e scoperta degli elementi del linguaggio poetico - scrittura di testi poetici di vario genere: collettivi, individuali, su imitazione, a tema -

utilizzo di tecniche grafico-pittoriche-manipolative – utilizzo delle TIC – situazioni di condivisione e socializzazione del libro letto per mezzo di animazioni e dibattiti, in presenza e/o da remoto. Risultati attesi: promuovere il piacere di leggere e di scrivere. -Acquisire una “consuetudine con il libro” e una “lettura legata ad aspetti estetici ed emotivi”. -Avvicinare i bambini e gli alunni al mondo degli autori. -Acquisire una capacità di esprimersi per iscritto in cui “lo scrivere” sia un momento di vivace e libero gioco con la lingua. -Imparare la legalità e ad essere un cittadino attivo e responsabile. N.B. In considerazione del fatto che si sta ancora vivendo una situazione di emergenza dovuta al diffondersi del Covid, il Progetto e le attività connesse potrebbero subire una rimodulazione in base agli eventi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e autore

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro Mengoni |

Approfondimento
Referente: Beatrice Santi Tabirri

Destinatari: bambini/e della Scuola dell’Infanzia, alunni/e della Scuola Primaria

Ente o soggetto esterno con cui si collabora:

- Amministrazione Comunale
- biblioteca Aganoor Pompili

-librerie del territorio

-autrice: Cristina Bellemo

Intero anno scolastico

- **Inizio:** - **"Giornata mondiale della gentilezza"**, 13 novembre

- **"Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole" "Leggere è un gioco"** dal 15 al 20 novembre 2021

(letture in presenza e online) iscrizione all'iniziativa **#Io leggo perché** (20-28 novembre) promossa dall'Associazione Italiana Editori, volta ad accrescere il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche

-**"Giornata Nazionale dell'albero"**, 21 novembre 2021

- **"Il giorno della memoria"**, 27 gennaio 2022

- **"Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie"**, 21 marzo 2022

- **"Giornata mondiale della poesia"**, 21 marzo 2022

- **"Giornata mondiale dell'acqua"**, 22 marzo 2022

- **"Giornata della Terra"**, 22 aprile 2022

-**Iniziative di promozione della lettura nell'ambito del Progetto "Biblioteche in viaggio"** attivate dall'Amministrazione Comunale nel quadro della Legge Regionale n. 37/90 (destinatari: bambini scuola dell'infanzia di Magione Cap.; alunni primaria San Feliciano).

- **Conclusione :**

-**"Incontro con l'autrice Cristina Bellemo"** nell'ambito della manifestazione **"Passeggiando tra i libri"** (classi 3^e del Circolo, mese di maggio, in presenza presso il Teatro Mengoni di Magione)

;

-**"Incontro con l'autrice Cristina Bellemo"** nell'ambito del **Progetto-Continuità** (le sezioni dei 5 anni, maggio, in presenza: Teatro Mengoni di Magione);

-**"Incontro con l'autrice Cristina Bellemo"** destinato ai genitori degli alunni delle classi terze del Circolo. Teatro Mengoni.

-**"Incontro con i genitori"** (sezioni e classi coinvolte, presentazione ai genitori dell'itinerario di lettura e del prodotto, a fine percorso o mese di maggio).

❖ **PROGETTO " INCLUSIONE "**

Per l' inclusione , la differenziazione /personalizzazione dei percorsi il Circolo utilizza:
- elaborazione condivisa con famiglie e operatori dei P.E.I. e dei P.d.P. -intelligenza numerica - modulo fonologico globale e modulo numerico - dettato fonologico e prove lettura classi prime -laboratorio di fonologia analitica - **"Attenti che leggo"** (classi seconde scuola primaria) - attivazione di laboratori di riallineamento /potenziamento come iniziative di sostegno alla didattica e di appoggio ai processi di apprendimento, che assicurano interventi di personalizzazione per classe oppure a classi aperte in verticale e in orizzontale. (nel corrente a.s. per i laboratori di riallineamento le attività saranno effettuate per singoli gruppi classe) - attivazione sportello psicologica la **SCUOLA IN...CON... TRA** - laboratorio logopedico tramite convenzione con il Centro **FARE**

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Crescere e maturare nel rispetto di tempi e modalità differenti, fino ai livelli massimi che a ciascuno sono consentiti, offrendo a tutti opportunità di successo.

Risultati attesi: -Promuovere la piena integrazione degli alunni con BES -Favorire il

processo di apprendimento nel rispetto dei ritmi, dei tempi e delle modalità di ognuno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interni e esterni

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica
POLIVALENTE
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Referente: Ins. Giorgia Fantauzzi

Destinatari: bambini e alunni del Circolo, docenti e famiglie del Circolo

Articolazione del progetto:

1. Elaborazione P. E.I. e Pdp

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento il circolo didattico di Magione garantisce interventi didattici individualizzati e personalizzati, attraverso la redazione di un PDP, indicando gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate.

Provvede inoltre a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze (riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirate) di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi.

Per i bambini e gli alunni con disabilità è effettuata l'elaborazione del P.E.I. nel rispetto della normativa vigente; costante è il raccordo con la famiglia e gli specialisti pubblici e privati

SPORTELLO PSICOLOGO

Rivolto ad insegnanti, genitori e alunni prevede, per l'intero anno scolastico, a partire da fine ottobre , colloqui settimanali con lo psicologo o interventi, su richiesta dei docenti e con comunicazione alle famiglie, nelle sezioni/classi per prevedere supporto al corpo insegnante per la gestione di eventuali criticità

Lo sportello è preposto per:

- v Favorire la cooperazione scuola- famiglia
- v Accoglienza del disagio e predisposizione all'ascolto
- v Riconoscimento di fattori di rischio
- v Promozione del benessere

E' opportuno precisare che lo sportello, è un luogo di prevenzione e non uno spazio sanitario, qualora fosse necessario è previsto un graduale invio ai servizi territoriali specialistici preposti. Negli ultimi due anni scolastici lo sportello è rivolto anche ad accompagnare famiglie, personale e alunni a fronte di eventuali problematiche legate alla pandemia.

ATTENTI CHE LEGGO

Gestito da un gruppo di insegnanti referenti e supervisionato dalla dottoressa Silvia Alessandri è rivolto ai bambini di classe a seconda individuati dagli screening e dalle consulenze presso lo sportello come alunni con una non adeguata velocità e correttezza nell'abilità di lettura.

Attività di recupero che prevede un trattamento integrato :

- v Training individuale con l'utilizzo di un programma specifico per l'abilità di lettura(SOFTWEAR READER da somministrare per 10

minuti al giorno tutti i giorni per tre mesi da ottobre.)

- v Trainig alternativo per il rinforzo del SISTEMA ATTENTIVO-SUPERVISORE con metodo BENSO(da somministrare per 20 minuti al giorno tutti i giorni per tre mesi da ottobre)

LABORATORIO CERAMICA

Gestito da esperto esterno del settore il laboratorio è destinato ad alunni con BES ed è finalizzato alla motivazione e all'autonomia

INTELLIGENZA NUMERICA

Gestito dalle insegnanti Boccioli Paola e Covarelli Annarita con supervisione finale degli operatori del centro FARE. Si svolge per l'intero anno scolastico è dedicato ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e agli alunni della classe prima della scuola primaria. Il progetto valuta l'efficacia del potenziamento sulla plasticità neurale e individua profili a "rischio" di difficoltà nell'apprendimento delle abilità numeriche.

Articolazione del percorso:

- v Somministrazione delle prove BIN con tabulazione e restituzione dei risultati da ottobre a novembre e da marzo ad aprile
- v Laboratorio per il potenziamento dei processi cognitivi dal mese di gennaio

POTENZIAMENTO

Rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria che riscontrano difficoltà rilevate dai docenti; prevede moduli di riallineamento in classe e a classi parallele (nel rispetto delle norme di prevenzione contagio COVID 19) in orario curricolare

MODULO FONOLOGICO GLOBALE

Rivolto agli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria, per acquisire una maggiore consapevolezza fonologica, propone giochi di fonologia globale ed analitica elaborati da un gruppo di insegnanti

MODULO DALLA FONOLOGIA GLOBALE ALLA FONOLOGIA ANALITICA

Rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia evidenzia alcuni fattori di rischio in ambito di abilità linguistica, metafonologica, visuo percettive per tutto l'intero anno scolastico attraverso una prima indagine (screening ottobre-novembre e una seconda indagine Marzo-Aprile.)

MODULO ALLA FONOLOGIA ANALITICA

Rivolto a tutti gli alunni delle classi prime della scuola primaria, nei mesi di gennaio e maggio viene somministrato un dettato fonologico per evidenziare errori fonologici, fonetici e ortografici. Inoltre nel mese di maggio verrà somministrata un'ulteriore prova di lettura, per rilevare: lentezza di decodifica, errori di decodifica e difficoltà nell'utilizzo delle diverse strategie di lettura.

❖ PARTECIPAZIONE A BANDI, CONCORSI, INIZIATIVE, MANIFESTAZIONI , ATTIVITA' A LIVELLO LOCALE E NAZIONALE

Il Circolo promuove, su proposta degli insegnanti, la partecipazione a bandi, concorsi, iniziative e manifestazioni a livello locale e nazionale. E' incentivata la partecipazione a bandi, a concorsi così come l'adesione a campagne in collaborazione con associazioni di volontariato (es. Chianelli, AULCI). Sempre le insegnanti potranno, previa informazione alle famiglie, attivare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa in base ai bisogni degli alunni. Anche la partecipazione alle iniziative e alle offerte del territorio, sarà valutata dai docenti nel rispetto delle misure di prevenzione per la diffusione del contagio COVID19

Obiettivi formativi e competenze attese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti - sviluppo e potenziamento delle

competenze trasversali e di cittadinanza - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore - apertura della scuola alle opportunità offerte dal contesto nazionale e locale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti del territorio, associazioni, enti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

CERAMICA

ATELIER DIGITALE

❖ **Aule:**

Magna

POLIVALENTE

Teatro Mengoni

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Destinatari: bambini/e alunni/e del Circolo

Tempi: anno scolastico 2021-22

Risorse : docenti interni, associazioni /enti/aziende del territorio e non

Attività:

a) partecipazione a bandi, concorsi locali e non coerenti con il curricolo (previa comunicazione dei docenti alle famiglie); a mero titolo esemplificativo si citano "Scrittori in classe", l'iniziativa "#io leggo perchè"

b) partecipazioni a manifestazioni, eventi locali coerenti con il curricolo (previa comunicazione dei docenti alle famiglie) organizzati dall'ente Comunale, da associazioni, aziende del territorio: a mero titolo esemplificativo si cita la partecipazione a Olivagando, al Carnevale (ove mantenuto), a rappresentazioni teatrali, visite a frantoi, mulini (es. Mulini Fagioli), iniziative promosse dalle Proloco

La partecipazione sarà sempre valutata dai docenti nel rispetto delle misure di prevenzione per la diffusione del contagio COVID19

❖ PROGETTO "" STARTERS E NON SOLO....SCUOLA INFANZIA"

Percorso formativo per tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia del Circolo e ampliato ai bambini di 4 anni nelle sezioni miste di Agello, S. Arcangelo e S. Feliciano. Attività di ascolto e produzione orale in L2, basate su attività ludiche motivanti che vedono l'alunno protagonista dell'apprendimento, attraverso narrazione di storie, canti, filastrocche tradizionali. La naturale propensione al gioco sarà utilizzata per proporre l'uso della lingua in semplici attività ludiche come filastrocche, drammatizzazioni e T.P.R., attraverso il quale l'apprendimento avviene in modo totale (audio-orale visivo, motorio ed affettivo). Verranno favorite tutte quelle attività che prevedono la motricità: dall'esecuzione dei comandi, all'orientamento spaziale, alla coordinazione oculo-manuale. Gli strumenti utilizzati saranno registratore, CD, audio e video, flashcards, oggetti vari.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Obiettivi formativi: - realizzare nel gruppo dei bambini un primo approccio con i suoni ed il lessico della lingua inglese; - familiarizzare con i suoni della L2; - stimolare gradualmente e sistematicamente la comunicazione orale in lingua inglese nella forma dell'ascolto e del parlato; - provare interesse e piacere nell'interagire tramite una lingua straniera; - valorizzare il confronto con una cultura diversa dalla propria. • Metodologie: - comunicativo-funzionale, incentrata sullo stesso sistema con cui si apprende la lingua madre, ricreando in sezione, con l'insegnante e con i compagni,

reali situazioni comunicative; - giochi di ruolo, canti , mimi e filastrocche, risposte corporee (T.P.R), drammatizzazione; - uso di materiale di supporto visivo e tattile, quali flash cards o finger puppets. Risultati attesi: Stimolare la comunicazione orale nella L2 nella forma dell'ascolto e del parlato, gradualmente e sistematicamente, attraverso attività motivanti e coinvolgenti. Provare piacere nell'interagire con gli altri attraverso una lingua diversa dalla propria. Conoscere ed apprezzare una cultura diversa dalla propria.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Giovanna Verdolini

Destinatari: tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia del Circolo;

bambini di 4 -5 anni nelle sezioni miste di Agello, S. Arcangelo e S. Feliciano

Articolazione:

Anno scolastico 2021-22 da novembre a giugno

Percorso formativo con insegnanti specializzati interni con competenza linguistica livello B1 e con esperienza almeno nell'ultimo triennio (compreso quello in corso) di insegnamento inglese nella scuola primaria

N. 15 incontri, in moduli da 45 minuti ciascuno.

- ❖ **PROGETTO " STARTERS E NON SOLO....CLIL"**

Percorso formativo per gli alunni del circolo con insegnanti di classe specializzati. Con

il progetto si intendono realizzare percorsi di potenziamento dei livelli di competenza sia negli ambiti più strettamente disciplinari(comunicazione in lingua straniera e in lingua madre, ambito scientifico/tecnologico, ambito antropologico) che trasversali, declinati in modalità diverse a seconda dell'ambito o della disciplina coinvolti ed in relazione alla classe . Ciascun insegnante coinvolto elaborerà un proprio lesson plan dove saranno indicati, oltre alla materia curriculare coinvolta ed i tempi anche: • Teaching objectives • cognitive skills • content • culture • language of learning • language for learning • language through learning

Obiettivi formativi e competenze attese

- Affrontare alcuni contenuti di una materia curriculare in lingua inglese, in modo che vi sia apprendimento integrato tra contenuto e lingua. - Sviluppare gradualmente una competenza plurilingue e pluriculturale e acquisire i primi strumenti utili a esercitare la cittadinanza attiva nel proprio contesto di vita e anche oltre i confini del territorio nazionale; - Stimolare la comunicazione orale nella L2 nella forma dell'ascolto e del parlato, gradualmente e sistematicamente, attraverso attività motivanti e coinvolgenti; - Aumentare le competenze linguistiche attraverso l'insegnamento di una disciplina in L2; - Creare occasioni di uso reale della lingua inglese; - Comprendere e parlare la lingua inglese spontaneamente in contesti nuovi e significativi; - Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere □ Metodologie: CLIL (Content and learning integrated learning) Affianca l'insegnamento linguistico curricolare, si usa la lingua straniera per formulare ipotesi, sperimentare, giocare, osservare, comparare, classificare e si imparano strategie per imparare. Nel CLIL, contenuto e abilità di studio sono integrati e connessi. Ciò che è fondamentale nella metodologia CLIL è il termine "ambiente di apprendimento", cioè non si tratta di imparare una lingua ma si usa la lingua attraverso un contenuto disciplinare. Nel CLIL gli obiettivi linguistici convivono accanto a quelli disciplinari e vengono perseguiti simultaneamente. Le strategie metodologiche previste dal progetto saranno declinate sulla base della specificità delle classi coinvolte e del percorso scelto. Risultati attesi: - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, già sperimentata con la supervisione di esperti dopo un percorso di formazione organizzato dalla Direzione Didattica di Magione; - Apprendimento integrato dei contenuti di una disciplina curricolare in lingua inglese - Arricchimento del lessico in lingua inglese, riconoscendo e sperimentando pluralità di linguaggi con creatività e fantasia; - Sviluppo graduale di una competenza plurilingue e pluriculturale e acquisizione

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento**Referente:** Giovanna Verdolini**Destinatari:** alunni della scuola Primaria di Magione**Risorse umane:**

Docenti specializzati che abbiano partecipato al corso di formazione CLIL o che abbiano dato la propria disponibilità ad utilizzare tale metodologia.

Articolazione:

Anno scolastico 2021 /2022

Ciascun insegnante L2 presenta un proprio lesson plan dove vengono indicati anche i tempi e le ore che si intendono dedicare al CLIL, in orario curricolare.

❖ PROGETTO "A SCUOLA DI DEMOCRAZIA PER COSTRUIRE UNA CULTURA GENTILE: UN GOAL TIRA L'ALTRO"

Il presente progetto ha una durata annuale e coinvolge tutti i bambine e le bambine delle Scuole dell'Infanzia del Circolo. AGELLO: 27 CASENUOVE: 40 MAGIONE: 97 VILLA: 74 SAN FELICIANO: 27 SANT'ARCANGELO: 18 Il P.T.O.F. triennale di Circolo (2019-2022), in coerenza con gli obiettivi di miglioramento, ha individuato come filo conduttore delle attività la costruzione di una cultura gentile. Le scuole dell'infanzia hanno, per raggiungere la finalità individuata nel PTOF triennale, strutturato percorsi sull'ascolto di sé, degli altri e dell'ambiente. L'ascolto dell'ambiente è direttamente connesso all'ascolto degli altri al senso di empatia che permette di capire che non possiamo sprecare, distruggere, saccheggiare l'ambiente come se fossimo i "dominatori", ma

provare invece un senso di rispetto , di “cura” , di “tenerezza” verso ogni abitante della Terra. Nelle linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica si afferma che nella scuola dell’infanzia attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Uno dei tre nuclei tematici delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica riguarda lo sviluppo sostenibile, l’educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, richiamando come contenitore di senso l’Agenda 2030 dell’ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. I “goals” che verranno scelti saranno il “faro” per orientare le esperienze da far vivere ai bambini che dovranno comunque essere riconducibili al mondo più vicino. L’esperienza diretta dei propri parchi, boschi, del proprio lago, del proprio paese... può permettere ai bambini di comprendere il senso della sostenibilità delle proprie azioni quotidiane e incidere così sul comportamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi La trasversalità della tematica affrontata prevede il coinvolgimento di tutti i campi d’esperienza. Di seguito vengono riportati gli obiettivi estrapolati dal curricolo di educazione civica: - Conoscere l’ambiente circostante - Acquisire comportamenti responsabili di salvaguardia e rispetto nei confronti dell’ambiente - Conoscere l’ambiente culturale in cui il bambino vive per potenziare il senso di identità e di appartenenza □ Metodologie: Il progetto si avvale di una didattica laboratoriale. I laboratori individuati sono i seguenti: lettura, parola, poesia, ambiente, scienze, numero, coding, artistico-espressivo, motoria, teatro, I2, musica. Le metodologie adottate saranno diverse e adeguate al contesto in cui si opera. Da privilegiare il cooperative learning, il lavoro di gruppo, conversazioni e brainstorming, problem solving, challenge based learning, role playing. Risultati attesi: Verranno messe in atto proposte per cercare di agire in due direzioni: quella di aprire le menti, accendendo la voglia di conoscenza e la curiosità, e quella di aprire il cuore di futuri cittadini responsabili e attivi. Lo scopo è quello di attivare una modalità gentile a favore del bene comune: non rovinare, rispettare la cosa pubblica, considerare il valore degli oggetti. Le esperienze dirette insieme alle conoscenze possono favorire nei bambini e nelle bambine CAMBIAMENTO nei comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interne e esterne

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento**Referente:** ins. Paola Boccioli**Destinatari:** tutti i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia

Ente o soggetto esterno con cui si collabora: Sono stati contattati alcuni enti e associazioni **ARPA, CENTRO NATURALISTICO HYLÀ, POST, OASI NATURALISTICA "LA VALLE", MUSEO DELLA PESCA**. Ogni plesso sceglierà il soggetto esterno con cui collaborare.

Articolazione:

Il progetto, declinato all'interno delle unità di apprendimento di ogni plesso, si snoda durante tutto l'anno scolastico.

FASI OPERATIVE:

- **Incontri di progettazione**
- **27/10/2021 presentazione PTOF alle famiglie**
- **GIORNATE SPECIALI** dedicate a ricorrenze nazionali, internazionali e mondiali per riflettere, confrontarsi con i bambini e le bambine su tematiche attuali e di interesse collettivo: <https://www.giornatemondiali.it/>

Alcuni esempi:

v SETTIMANA DELLA GENTILEZZA - 13/11/2021 AL 20/11/2021

- Ø 13/11/2021 GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GENTILEZZA La giornata mondiale dedicata alla gentilezza, prevista per il 13 novembre, è l'occasione per sollecitare azioni, parole e gesti di cura e di attenzione verso gli altri. E per imparare a stare insieme con rispetto, empatia e con reciproca allegria. Perché la gentilezza è contagiosa...
- Ø GIORNATA DEL DONO
- Ø 20/11/2021 GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

v Giornata dell'albero - 21/11

v Giornata della memoria 27/01

v Giornata contro bullismo e cyber bullismo 07/02

v Giornata mondiale delle acque - 22/03

v LIBERA : giornata contro le mafie - 21/03

v Giornata mondiale della Terra - 22/04

v Giornata mondiale dell'ambiente - 05/06

- Lettura di racconti, fiabe , favole, poesie da parte degli adulti in occasione di **LIBRIAMOCI** - GIORNATA DI LETTURE GENTILI NELLE SCUOLE

USCITE DIDATTICHE

- Olivagando: festa dell'olio. Mostra dei lavori realizzati dai bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.
- Passeggiando tra i libri: incontro con l'autore (mese di Maggio)
- Festa della continuità
- Condivisione dei percorsi con i genitori

❖ PROGETTO "SICUREZZA"

- Elaborazione e attuazione di progetti per plesso o sezioni/classi parallele con l'obiettivo di star bene a scuola nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente -

Elaborazione di un piano di emergenza partecipato - Partecipazione consapevole alle simulazioni in situazioni di grave rischio - Consulenza e collaborazione con la Protezione Civile di Magione - Consultazione del sito www.allalargadaipericoli.it patrocinato dall' U.S.R.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi; -Rispettare le regole stabilite -Elaborare un piano di sicurezza partecipato

Risultati attesi: Il progetto favorisce la consapevolezza di star bene in un ambiente sereno e di dovere e sapere gestire un'emergenza in un clima di mutuo soccorso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Referente: ins. Maria Grazia Magrini

Destinatari: tutti gli alunni e i bambini del Circolo

Articolazione:

Intero anno scolastico

-Tutti gli alunni individuano, condividono e rispettano il regolamento scolastico: "Regole amiche"

-Tutti gli alunni dei plessi di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria realizzano il piano di Emergenza da affiggere nei vari ambienti utilizzando il materiale a disposizione (pianche degli edifici scolastici, norme di comportamento: "Istruzioni del piano di evacuazione", assegnazione incarichi, ordine di evacuazione)

-Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria del circolo nel corso dell'anno scolastico effettuano orientativamente tre prove di evacuazione (terremoto o incendio) in collaborazione con le associazioni di Volontariato (Misericordia-

Protezione Civile) e Cittadinanza attiva affinché gli alunni siano sempre più preparati ad affrontare eventuali rischi.

❖ PROGETTO

Il progetto nasce dalla necessità di fare prevenzione per una buona educazione alla salute, per intervenire in modo educativo su comportamenti e stili di vita a rischio, per promuovere l'educazione affettiva, puntando allo sviluppo armonico dell'individuo a supporto del processo di costruzione dell'identità di ciascuno. Si ha l'esigenza, come scuola, di accrescere le competenze comunicativo-relazionali e sociali per trasformare la classe da aggregato a gruppo, puntando alla acquisizione delle cosiddette life skills. In un momento nel quale la fascia di età meno protetta della scuola primaria e della secondaria di I grado è più esposta alle insidie della rete e all'isolamento provocato dall'uso del cellulare e del PC, si rende necessario informare e avviare ad un uso corretto di internet e dei social lavorando anche sulla diffusione e l'acquisizione di pratiche virtuose della comunicazione, facendo uso di "PAROLE NON OSTILI", per prevenire così bullismo e cyberbullismo. Inoltre si ritiene importante anche intercettare la componente genitori la quale è anch'essa un'utenza che la scuola può e deve raggiungere per offrire supporto nel difficile compito di educazione e formazione dei propri figli (vedi Progetto Stargate- Passaggio al futuro, al quale abbiamo aderito come scuola con la componente alunne/i e genitori). Un aspetto importante è la formazione dei docenti e delle docenti per il TEMPO DEL CERCHIO, per la quale il Distretto ha dato parere positivo ad uno svolgimento in presenza. Si lavorerà anche per realizzare la SOTTOSCRIZIONE DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE, da proporre anche alle associazioni del territorio e all'amministrazione comunale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: □ Obiettivi misurabili: (specifici) -sviluppare atteggiamenti di prevenzione e di autogestione delle scelte e di sani comportamenti per preservare la salute psico-fisica; -comprendere l'importanza della prevenzione e dell'identificazione tempestiva di deficit visivi; -sviluppare competenze psico-sociali (life skills); -sensibilizzare bambini/e e adulti/e sul problema del tabagismo -favorire comportamenti rispettosi e civili in presenza e in rete a favore dell'inclusione; -diffondere le pratiche virtuose della

comunicazione (parole non ostili) -comprendere l'importanza di assicurare la salute e il benessere a tutti (ob. 3, AGENDA 2030) -rispettare i comportamenti della rete e navigare in modo sicuro (Manifesto della comunicazione non ostile) □ Metodologie: - lezione frontale - circle time - brainstorming - lavoro cooperativo (quando possibile) - attività di problem solving - ricerca-azione in classe/sezione - utilizzo di tecniche manipolative e grafico-pittoriche - utilizzo delle TIC. Risultati attesi: il progetto, articolato in varie tematiche, viene elaborato per incentivare comportamenti di prevenzione, per far acquisire ai bambini principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, per far apprendere loro linguaggi e comportamenti appropriati, nella realtà, sui social media o navigando in rete. Ci si attende che le azioni progettate possano essere di utilità all'utenza scolastica (alunni, genitori, insegnanti, dirigente) affinché si possano ridurre i rischi per la salute fisica e psichica e prendere tempestivamente provvedimenti riabilitativi. Inoltre si offre ai genitori la possibilità di partecipare a un corso relativo alle tematiche della legalità, della percezione del sé e del proprio corpo, del legame tra cibo ed emozioni, del fair play nello sport..., come opportunità di arricchimento e orientamento. N.B. In considerazione del fatto che si sta ancora vivendo una situazione di emergenza dovuta al diffondersi del Covid, il progetto e le attività connesse potrebbero subire una rimodulazione in base agli eventi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni, usl Umbria 1, polizia postale, carabinieri,

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica
POLIVALENTE

Approfondimento

Referente: ins. Fabiola Marchesi

Destinatari: bambine e bambini della Scuola dell'Infanzia; alunne e alunni della

Scuola Primaria, genitori, insegnanti.

Risorse umane :

- a) docenti con ore AGGIUNTIVE FRONTALI coinvolti nel progetto:
- b) docenti con ore AGGIUNTIVE NON FRONTALI (predisposizione di materiali - organizzazione delle attività, etc...) coinvolti nel progetto: **docente referente, coordinatori di plesso infanzia e primaria, docenti infanzia e primaria coinvolti nelle varie iniziative**
- c) docenti con ore NON AGGIUNTIVE (ore di autonomia /compresenza) coinvolti nel progetto
- d) esperti esterni: carabinieri o polizia postale; operatori ASL Umbria, psicologhe, ODV Il Bucaneve e CESVOL, Lions club Perugia

Ente o soggetto esterno con cui si collabora:

- amministrazione comunale
- Carabinieri o Polizia postale
- USL Umbria 1 (operatori e psicologi)
- psicologi
- Ass.ne Bucaneve CESVOL Umbria di Castiglione del Lago
- Lions Clubs International (Perugia)

Articolazione:

- intero anno scolastico;
- **inizio anno scolastico:** LE REGOLE AMICHE, LE 7 REGOLE DA SEGUIRE A SCUOLA (COVID)
- **12-13-20 2021 novembre:** OLIVAGANDO
- **7 febbraio 2022:** GIORNATA NAZIONALE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
- **11-18-25- gennaio 2022; 01-02-15-22 febbraio 2022** corso genitori da remoto con le psicologhe Claudia Nembri e Rosella De Leonibus (Progetto Stargate-Passaggio

al futuro)

-**maggio-giugno**: incontri con psicologhe per alunni selezionati (5 e/o 4) per il progetto Stargate-Passaggio al futuro

- **durante l'anno scolastico**:

-attivazione di percorsi, in classe/sezione, relativi alle varie tematiche: ed.civica, ed. all'affettività, prevenzione delle dipendenze (tabagismo) con IL PIANO SPECIALE CONTRO IL FUMO per la scuola primaria, bullismo e cyberbullismo con IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE e con l'AGENDA 2030;

-campagna di screening e prevenzione dell'Ambliopia promosso dal Lions Clubs International Fondation (LCIF sezione di Perugia), per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia, intervento da effettuare durante l'anno scolastico.

-**fine anno scolastico**: socializzazione di prodotti multimediali e non, in presenza o da remoto.

Il progetto, declinato all'interno delle unità di apprendimento di ogni plesso, si snoda durante tutto l'anno scolastico.

❖ PROGETTO " CONTINUITA' "

La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini; il progetto continuità nasce soprattutto per favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola in maniera serena e armoniosa. Il sistema integrato 0-6 promuove la continuità del percorso educativo e scolastico. Il coordinatore pedagogico e le educatrici dell'asilo nido "Paperino" e la coordinatrice della scuola dell'infanzia e la referente continuità collaborano insieme al fine di costruire una "coerenza educativa" che comporta una visione unitaria dell'infanzia pur mantenendo la specificità di ciascun servizio educativo. Compito del gruppo di lavoro è quello di progettare incontri e attività laboratoriali di lettura, grafico-pittorici, motori che vedono coinvolti i bambini dell'ultimo anno del nido e quelli del primo anno dell'infanzia. I prodotti realizzati durante gli incontri verranno donati alla scuola dell'infanzia e serviranno per allestire la futura sezione dei tre anni.

Il progetto si conclude con la presentazione, da parte delle educatrici, dei bambini alle fiduciarie delle scuole dell'infanzia del Circolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili: Facilitare il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia
 Sensibilizzare i bambini più grandi all'accoglienza e all'accettazione dei bambini più piccoli
 Favorire un passaggio alla scuola primaria consapevole e sereno
 Favorire la conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
 Metodologie: - Lavoro di gruppo - Lavoro individuale - Cooperative learning - Laboratorio di lettura, artistico, fonologico, musicale, motoria, teatrale - Coding
 Risultati attesi: □ Maggiore coesione tra i diversi gradi di scuola mediante la condivisione tra gli insegnanti degli anni ponte di una progettazione didattico-educativa. □ Conoscenza di una nuova realtà scolastica e creazione di un clima rassicurante □ Collaborazione tra scuola e famiglia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interne/esterne
---------------	-----------------

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|------------------------------|
| ❖ Laboratori: | Con collegamento ad Internet |
| ❖ Aule: | Aula generica
POLIVALENTE |

Approfondimento

Referente: ins. Federica Monteforti

Destinatari: tutti i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia e delle classi prime delle scuole primarie del Circolo

Risorse umane:

- a) **docenti di scuola dell'infanzia e primaria delle sezioni/classi coinvolte nel progetto**
- b) **esperto esterno:** Autore scelto per il progetto lettura (a carico della scuola)

Articolazione:

CONTINUITA' NIDO - INFANZIA

Il progetto si svolge nella seconda parte dell'anno scolastico

FASI OPERATIVE:

- date da stabilire: incontri di progettazione tra insegnanti primo anno scuola dell'infanzia e le educatrici del nido
- date da stabilire: 2 - 3 incontri laboratoriali tra bambini dell'ultimo anno del nido e i bambini del primo anno scuola dell'infanzia
- data da stabilire (maggio 2022) : incontro con educatrici del nido per presentazione bambini iscritti al primo anno della scuola dell'infanzia

CONTINUITA' INFANZIA - PRIMARIA

Il progetto continuità avrà inizio a ottobre e terminerà a maggio con la festa della continuità, momento di condivisione con i genitori.

FASI OPERATIVE:

- 18 ottobre 2021: condivisione del progetto continuità tra insegnanti III°anno scuola infanzia e insegnanti classi prime scuola primaria.
- 20 dicembre 2021: progettazione per gruppi (plessi), verrà elaborato il percorso da intraprendere. Verranno scelti libri dell'autrice Luisa Mattia.

Durante questo incontro ciascun gruppo di lavoro individua tre date tra marzo e aprile, ognuna della durata di 2 ore, in cui il progetto verrà messo in atto con i bambini.

- 14 febbraio 2022: progettazione dei tre incontri laboratoriali
- 15 gennaio 2022: Open Day
- data da stabilire: incontro dei bambini di 5 anni con l'autore

- data da stabilire: Festa della continuità come momento di condivisione con i genitori
- 17 febbraio 2022: valutazione in itinere degli alunni che frequentano la classe prima della scuola primaria
- 27 giugno 2022: incontro tra insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e insegnanti delle classi quinte per presentazione degli alunni
- data da stabilire: formazione future classi prime

❖ **PROGETTO ERASMUS D.I.W.O.**

DIWO, Do It With Others, Do It With Opera è ispirato al progetto educativo di successo LÓVA (The Opera, a Vehicle of Learning) che si è tenuta in Spagna negli ultimi tredici anni, con più di 11.000 studenti coinvolti. Durante l'anno scolastico gli studenti lavoreranno alla creazione, produzione e presentazione della propria opera lirica. DIWO contribuisce all'acquisizione di competenze chiave e al miglioramento delle prestazioni scolastiche complessive. Il progetto avrà un'influenza positiva sull'educazione civica e l'impegno. Aiuta gli alunni ad individuare le potenzialità personali e a comprendere l'importanza della complementarietà dei ruoli nel lavoro di gruppo, con un impatto sul miglioramento del clima scolastico e della fiducia in classe, ovvero nella qualità dell'istruzione. Favorirà la coesione sociale e l'educazione interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Estendere il successo di un progetto educativo nazionale agli studenti delle scuole spagnole ed europee. - Diffondere a livello internazionale un modello di formazione e di apprendimento tra pari che permetta la crescita e il consolidamento dell'integrazione delle arti nel curriculum. - Generare sinergie e scambi di esperienze innovative e di successo tra scuole e tra enti del settore artistico-culturale del territorio. - Generare una raccolta di video che mostrano dinamiche, sfide o giochi replicabili in classe, per lavorare in modo pratico sull'inclusione. - Fare di DIWO uno strumento educativo che generi entusiasmo per l'apprendimento, voglia di partecipare alla vita scolastica e di sviluppare competenze trasversali. - Condividere buone pratiche - Trasformare l'opera in una metafora della vita e, anziché limitarsi alla

mera conoscenza della stessa, crearla da zero, promuovendo così la convivenza, il rispetto e il lavoro di squadra tra pari

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento**Referente:** ins. Tullia Mancinelli - Cristina Arcioni**Destinatari:** alunni della classe IV Agello a.s.21-22**Risorse altre** (oltre i referenti): docenti L2 (ins. Cerbella e Ferriero)**Articolazione:**

Durata biennale

Fo

- Implementazione del progetto durante il corso dell'a.s. 20-21 e 21-22 in 7 scuole in 5 paesi..
- Creazione di un cortometraggio e di una guida metodologica DIWO.
- 4 incontri transnazionali.
- Giornate di disseminazione
- Realizzazione di un prodotto finale

DIWO coinvolgerà circa 150 studenti provenienti da 7 scuole di 5 paesi dell'UE per un totale di 16 insegnanti, che verranno formati sulla metodologia. Le scuole arricchiranno il progetto di nuove proposte artistiche e pedagogiche.

Nel Circolo di Magione dall'a.s. 2020-21 è coinvolta la allora classe terza del plesso di Agello (ora classe quarta)

❖ **PROGETTO TEATRO “IL GIOCO DRAMMATICO”**

Il laboratorio teatrale “IL GIOCO DRAMMATICO” si propone di sviluppare l’attenzione e l’ascolto in relazione con se stessi, con l’altro e con il gruppo. Attraverso un percorso che sviluppa la consapevolezza ed il linguaggio del corpo, si esploreranno le proprie possibilità di movimento, utilizzando energie espressive solitamente trascurate, facendo emergere le diversità di ogni alunno. I bambini e le bambine saranno parte attiva dell’esperienza, non tanto veicoli di linguaggi altrui, quanto espressione della loro singola personalità. Ha valenza educativa e pedagogica nella scuola , coinvolge i bambini in maniera attiva, è in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e ai bisogni formativi dei singoli alunni , consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l’apertura verso l’altro, in vista di un obiettivo comune. A sussidio dell’attività sarà utilizzata la musica, la narrazione, e vari materiali di facile reperibilità forniti dall’esperto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: COGNITIVI (conoscere, applicare, rispettare, orientarsi) AFFETTIVI (consapevolezza di sé, collaborazione, coscienza di gruppo) COMPORTAMENTALI (autocontrollo, socializzazione) Metodologie: Utilizzo della musica , la narrazione, e i vari materiali di facile reperibilità, generalmente forniti dall’esperto. Risultati attesi: □ favorire i rapporti interpersonali □ conoscere il proprio corpo □ sviluppare l’attenzione e l’ascolto in relazione con se stessi con l’altro e con il gruppo □ favorire il riconoscimento di stereotipi □ far emergere la diversità di ognuno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Referenti:

I docenti di italiano delle classi prime

Destinatari:

Classi I A - I B - I C di Magione Capoluogo previa adesione delle famiglie

Ente o soggetto esterno con cui si collabora: Associazione teatrale selezionato tramite avviso

Durata:

SECONDO QUADRIMESTRE - Marzo - Maggio 2022

Il percorso prevede 10 incontri della durata di un'ora ciascuno, a cadenza settimanale per ciascuna classe, con contributo delle famiglie

L'attività può essere svolta in classe, in un'aula libera, in palestra oppure all'aperto.

Costi: Il laboratorio prevede il contributo economico delle famiglie di circa 20 euro ad alunno/a.

❖ PROGETTO "INTERVISTA CON LA PREISTORIA"

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia. I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, l'incontro con i protagonisti della ricerca storica e l'utilizzo dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli

alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il “fatto storico” per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Obiettivi: - Conoscere il metodo della ricerca storica - Utilizzare la linea del tempo - Consolidare il concetto di tempo e la capacità di orientamento nella preistoria □

Metodologie: - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l’ascolto o lettura di testi dell’antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. - Incontrare i diversi studiosi della storia e conoscere il loro lavoro - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Risultati attesi: Realizzazione di un video/cartone animato in cui gli alunni incontrano e intervistano le diverse figure dello storico (archeologo, paleontologo, geologo, restauratore,...) per scoprire e conoscere la preistoria

RISORSE PROFESSIONALI

esterne interne

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Referenti: Isabella Ferri, Donatella Cofani

Risorse umane:

Tutti i docenti del team classi terze Magione

Esperti previsti: Archeologa Serena Trippetti
Archeologa Protostorica Cristina De Angelis
Archeologo Stefano Spiganti- Presidente Associazione

ACQUA

Paleontologo Marco Chierin (Unipg Dipartimento di Fisica)
Geologo Fausto Pazzaglia

Maestro Bondini Carlo

Enti o soggetti esterni con cui si prevede di collaborare:

Museo della Pesca di San Feliciano

Must Spoleto

Unipg- Dipartimento di Fisica e Geologia

Archè di Poggibonsi

Durata: intero anno scolastico

Attività laboratoriali docenti del team in collaborazione con esperti esterni

Uscite didattiche (a carico delle famiglie):

Museo della Pesca di San Feliciano – Extrascolastica – Sabato entro dicembre

UniPG – Dipartimento di Fisica e Geologia – Gennaio (treno – minimetro)

Gubbio – Gola del Bottaccione – Museo dei Dinosauri – Marzo

Spoletto – Passeggiata sui Monti Martini alla ricerca di Ammoniti, visita MUST, lab. “L’avventura di un fossile” - Maggio

❖ **PROGETTO “A SCUOLA DI SPORT VILLA”**

Il progetto prevede l'avviamento alla pratica sportiva attraverso la proposta di varie attività: pallavolo- basket- padel- calcio- sviluppo di attività motorie- percorsi di coordinazione motoria- esercitazioni reattività- andature propriocettive- psicocinetica. Tutte le attività proposte verranno svolte per mezzo di giochi, o comunque con metodi idonei all'età degli alunni. Verranno utilizzati ostacoli di varie grandezze, paletti, cinesini, scalette, tappetini, corde, casacche, racchette da padel e palline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi : Far scoprire e sviluppare le capacità motorie agli alunni divertendosi per poi applicarle nelle varie discipline sportive. Metodologie: - percorsi - giochi. Risultati attesi: Applicare le capacità motorie nelle varie discipline sportive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
palestra Ventinella

Approfondimento

Referente: Morena Magrini

D estinatari: alunni delle classi III , IV , V scuola primaria Villa- Soccorso previa adesione delle famiglie

Risorse umane:

a) docenti titolari della disciplina in ore NON AGGIUNTIVE (ore di autonomia /compresenza) ;

b) esperti esterni:

ASD Ventinella con la collaborazione di Walter Alejandro Sumskas- Claudia Pittola- Ettore de Vito.

Durata:

La durata del progetto sarà dal 15 novembre 2021 fino al termine dell'anno scolastico, con pausa delle festività natalizie (dal 20/12/2021 al 10/01/2022).

Il progetto sarà svolto con lezioni di un'ora, nell'arco temporale 11:00/13:00 (susceptibile di variazioni in virtù di esigenze particolari), nei giorni martedì – giovedì- venerdì.

Contributo a carico delle famiglie 50 euro totali che potranno essere regolati in un'unica soluzione o in due rate.

❖ **PROGETTO "BICICLETTANDO"**

Il progetto Bicicletta, che ha per destinatari gli alunni delle classi seconde del Circolo Didattico di Magione, si svolgerà durante il secondo quadrimestre. Il progetto prevede un percorso didattico, che si sviluppa attraverso attività ludico-motorie di valorizzazione dell'esperienza, autovalutazione e lezioni frontali tenute dai docenti di

classe con il coinvolgimento del Corpo Polizia Municipale del Comune di Magione. La manifestazione finale è prevista per aprile/maggio 2022 in pertinenze o aree esterne limitrofe agli edifici scolastici. Gli obiettivi sono di percepire, sperimentare e controllare il proprio corpo in situazioni dinamiche, di usare la bicicletta rispettando la propria e l'altrui sicurezza mediante l'ed. Stradale, favorire la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento e infine rispettare indicazioni e regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi : - Percepire, sperimentare e controllare il proprio corpo in situazioni dinamiche - Rispettare indicazioni e regole
 Metodologie: -conoscenza dell'alunno - valorizzazione dell'esperienza -lezione frontale - attività ludico-motoria - promozione dell'autovalutazione
 Risultati attesi: -Usare la bicicletta rispettando la propria e l'altrui sicurezza mediante l'Educazione Stradale. -Favorire la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Referente: Valentina Carlani

Destinatari: Alunni classi seconde del Circolo

Risorse umane:

- a) Docenti curricolari di Ed. Motoria e di Ed. Civica in orario non aggiuntivo
- b) Esperti esterni: Agenti Polizia Municipale del Comune di Magione

Ente o soggetto esterno con cui si collabora: Corpo di Polizia Municipale del Comune di Magione

Durata: Secondo quadrimestre (Gennaio/Maggio)

Il percorso progettuale prevede N. 10 ore di attività curricolare da parte dei docenti interni di Ed. Motoria ed Ed. Civica ed il coinvolgimento degli Agenti della Polizia Locale di Magione, in qualità di esperti, per un totale di N. 2 ore.

A conclusione del progetto, nel periodo maggio/giugno, è prevista una manifestazione a livello di plesso.

❖ **PROGETTO "PADELBIMBO"**

Breve descrizione Il progetto Magione PadelBimbo è rivolto ai bambini delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria (Agello, Magione, San Feliciano). Il MAGIONE PADEL CLUB mette a disposizione la propria struttura e gli istruttori per un periodo di due mesi (novembre –dicembre) in forma totalmente gratuita con lo scopo di dare ai giovanissimi allievi un luogo d'incontro dove divertirsi ed esprimere la loro vivacità . Gli obiettivi sono volti a favorire l'integrazione e l'inclusione attraverso il gioco di squadra, di migliorare la coordinazione oculo-manuale e podalica attraverso la pratica sportiva, far capire al ragazzo che lo sport tutto deve essere vissuto con "sano agonismo" e infine accrescere la propria autostima. Il progetto prevede lezioni frontali e pratiche a cura di istruttori qualificati del Magione Padel Club.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili: GIOCO DI SQUADRA: L'obiettivo è indirizzato all'integrazione / inclusione con il compagno di squadra . Il bambino dovrà rendersi conto che il padel è un gioco di squadra in cui si vince ma soprattutto si perde insieme e che il proprio compagno va sempre incitato anche nei momenti in cui sbaglia ed è in difficoltà. **FAIR PLAY:** Questo importante obiettivo è facilmente perseguibile in quanto a padel si gioca senza arbitro ed ogni giocatore è arbitro del proprio campo e di conseguenza l'avversario si deve solo fidare . Inoltre è consuetudine che un giocatore dopo un bel gesto tecnico venga applaudito dall'avversario consolidando così il livello di fair play tra gli sfidanti perché lo sport deve essere vissuto con sano agonismo. **COORDINAZIONE OCULO-MANUALE-PODALICA:** L'obiettivo è migliorare la coordinazione dell'occhio grazie alla presenza dei vetri e grate che delimitano il campo da gioco. Il bambino dovrà valutare infatti la tipologia del rimbalzo della pallina e

capire che sarà di tipo “controllato” se avviene contro il vetro ma sarà “imprevedibile” se avviene contro la grata. □Metodologie: - Lezioni frontali con istruttori esperti - Valorizzazione dell’esperienza - Autovalutazione formativa Risultati attesi: - Apprendimento del gioco, delle sue fasi e delle regole; - Consolidamento della capacità di interazione con il compagno - Accrescimento dell’autostima - Gratificazione per il risultato ottenuto qualunque esso sia, in caso di vittoria o sconfitta - Utilizzare l’eventuale sconfitta come partenza per migliorare la propria prestazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: palazzetto dello Sport di Magione

Approfondimento

Referente: Valentina Carlani

Destinatari: Alunni delle classi quarte e quinte del Circolo

Risorse umane:

- a) Docenti con ore NON AGGIUNTIVE coinvolti nel progetto
- b) Esperti esterni (Magione Padel Club)

Durata:

due mesi (novembre e dicembre)

Articolazione del progetto:

Il percorso formativo, a cura degli istruttori del Magione Padel Club, si svolgerà durante i mesi di novembre/dicembre e sarà articolato in due sessioni settimanali (dalle 9-10.30 una classe e dalle 11 alle 12,30 la classe successiva) per

un totale di 54 h da ripartire tra le 12 classi coinvolte.

❖ PIANO USCITE DIDATTICHE

Il piano per le uscite didattiche sarà portato all'approvazione del Consiglio di Circolo e dei consigli di intersezione/interclasse di novembre. Le uscite potranno essere rimodulate o sospese in base all'evoluzione della pandemia e saranno svolte previa adesione delle singole famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le uscite didattiche sono inserite nella programmazione dei team in coerenza con gli obiettivi di apprendimento e il curriculum

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNE ED ESTERNE

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

PIANO

❖ PROGETTO "MUSICA"

Evidenziare il ruolo formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo e relazionale. Il coro, infatti, educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; inoltre favorisce la socializzazione e la cooperazione. Al canto è associato l'utilizzo dello strumentario Orff, utile a sviluppare il senso ritmico. La pratica ritmica associata all'espressione

corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio e di coordinazione) o sviluppare e rendere palesi doti di sensibilità musicale; inoltre, lo studio di canti multietnici sostiene l'integrazione culturale. Il progetto è destinato alle classi 4° e 5° della scuola Primaria e alla scuola dell'Infanzia previa adesione dei docenti e delle famiglie. In mancanza di spazi sarà necessario svolgere gli incontri in palestra nelle ore destinate all'attività motoria e spostare l'attività motoria in altro orario e negli spazi esterni alla scuola. E' necessario inoltre puntualizzare che la possibilità di attuazione del progetto dipenderà dall'andamento epidemiologico. Il progetto si svolgerà da gennaio a maggio per una durata di 15 incontri (10 per la scuola dell'Infanzia) che verranno coordinati da un'esperta esterna

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto. □ Imparare a cantare insieme. □ Sviluppare e potenziare la capacità percettiva dell'ascolto. □ Sviluppare capacità ritmiche attraverso l'utilizzo dello strumentario Orff. □ Potenziare le capacità di ascolto, memorizzazione, autocontrollo, memorizzazione. □ Potenziare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
POLIVALENTE

Approfondimento

Referente: Vittori Jessica

Destinatari: bambini scuola Infanzia, classi IV e V scuola primaria, in base alle adesioni

Risorse: esperto esterno, docenti curricolari

Costi (indicativi): 25 euro a bambino per la scuola Primaria. 15 euro a bambino per la scuola dell'Infanzia

Articolazione : Il progetto partirà da gennaio fino a maggio per una durata di 15

incontri per classe per la scuola Primaria e 10 per i bambini della scuola dell'Infanzia

Gli incontri avverranno a cura di un'esperta che organizzerà ciascun incontro in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

❖ **ATTIVITA' CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Realizzazione di esperienze condivise che costruiscano un "ponte" tra i diversi ordini di scuola e facilitino agli alunni questo passaggio , con particolare riferimento alla Scuola I.O. Mazzini, presente nello stesso Comune e alla quale tradizionalmente si iscrive la quasi totalità degli alunni delle Scuole Primarie del Circolo L'attività che si caratterizza per il primo anno con momenti di condivisione frutto di una coprogettazione fra di docenti dei due ordini di scuola , può e deve costituire , il primo step di una condivisione sulle competenze in uscita dalla scuola primaria e sulle competenze attese in ingresso nella scuola secondaria, in modo da rendere più efficace le azioni da porre in essere

Obiettivi formativi e competenze attese

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Promuovere relazioni interpersonali
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	docenti interni classi V e docenti scuola sec. di I grado
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
POLIVALENTE

Approfondimento

- **Destinatari:** alunni classe V del Circolo

Docenti: classi V (in ore di programmazione o a recupero)

Coordinamento: Francesca Panico

Scansione delle attività (con possibili variazioni di date)

Tra :**15 il 20 NOVEMBRE**, in occasione di Libriamoci, gli alunni si faranno dono a vicenda di una lettura. Sono previsti 4 meet così suddivisi (date precise da definire)

- 1) Classi 5^A/5^B di Magione con una classe prima della scuola secondaria (da definire)
- 2) Classi 5^C/5^D di Magione con una classe prima della scuola secondaria (da definire)
- 3) Classi 5^A/5^B di Villa con una classe prima della scuola secondaria (da definire)
- 4) Classi 5^A di San Feliciano e classe 5^A di Agello con una classe prima della scuola secondaria (da definire)

La progettazione dell'incontro è prevista per **giovedì 4 novembre dalle ore 17 alle ore 18** in un meet condiviso tra i docenti di italiano di classe quinta e i docenti di lettere della scuola secondaria (l'ora sarà recuperata da una programmazione).

- Nella settimana tra il 13 e il 17 dicembre è previsto un laboratorio condiviso di inglese e arte/tecnologia per la realizzazione di un biglietto di auguri natalizio.
- L La suddivisione dei meet resta quella organizzata per Libriamoci, le date precise vanno definite.

La progettazione dell'incontro è prevista per **lunedì 22 novembre dalle ore 17 alle ore 18** in un meet condiviso tra i docenti di inglese e arte o tecnologia di classe quinta e i docenti di inglese e arte della scuola secondaria.

- Nell'ultima settimana di gennaio (data da definire) è previsto un laboratorio condiviso di scienze dal contenuto ancora da progettare. La progettazione dell'incontro è prevista per **lunedì 13 dicembre dalle ore 17 alle ore 18** in un meet condiviso tra i docenti di italiano di classe quinta e i docenti di lettere della scuola

secondaria.

- Nel mese di dicembre (date da definire) i professori di strumento verranno nelle classi per l'orientamento musicale.
- A febbraio (data da definire) i docenti coordinatori delle classi prime e i docenti delle quinte dell'a.s. 2020/21 si incontreranno per la valutazione in itinere degli alunni.
- A marzo/aprile (data e modalità da definire) si terrà un incontro tra i docenti della Commissione Autonomia e i docenti di scuola secondaria per condividere le nuove modalità valutative. Sarà anche avviata una riflessione per la continuità per gli alunni con disabilità che vada oltre la semplice condivisione di informazioni

S

S

❖ ATTIVITA' OPEN DAY

Incontri con le famiglie dei nuovi iscritti per l'a.s. 2022-2023 per facilitare la conoscenza dell'istituto e condividere l'offerta formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: genitori bambini/alunni che si iscriveranno nell'a.s. 2022-2023 alle Scuole dell'Infanzia e alle Scuole Primarie del Circolo

Referenti e risorse: referenti di plesso e docenti della scuola dell' Infanzia (sez. 5

anni a.s. 21-22) e della Scuola primaria (classi V a.s. 21-22; due docenti per plesso ,
tranne Magione con 4 docenti)

Periodo: Gennaio 2023

Modalità di svolgimento: le modalità potranno prevedere incontri on-line per la
Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia . Sarà valutata la possibilità, in base
all'andamento pandemico, di prenotare visite in presenza per prendere visione
degli spazi.

❖ **PROGETTO ERASMUS ALL LEARNIN ROBOTICS ON KINDERGARDEN**

Progetto Erasmus in via di attuazione Scuola Infanzia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

INTERNE/ESTERNE

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica
POLIVALENTE

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari : tutti i plessi del Circolo.

Risultati attesi: favorire l'accesso ai diversi device e l'implementazione di didattica innovativa,

STRUMENTI

ATTIVITÀ

attraverso il digitale.

Risorse utilizzate: adesione avvisi PON, fondi per il funzionamento, contributi famiglie

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: personale e alunni del Circolo.

Risultato atteso: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Risorse : finanziamento

PON Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari : tutti i bambini e gli alunni del Circolo.

Risultati attesi: favorire l'accesso ai diversi device e l'implementazione di didattica innovativa, attraverso il digitale, potenziando l'integrazione fra didattica onsite e risorse on line

Risorse utilizzate: adesione avvisi PON, fondi per il funzionamento, contributi famiglie

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari

Il coding viene svolto sia alla scuola dell'infanzia che alla scuola primaria con percorsi che prevedono attività unplugged e plugged, nonché l'utilizzo della robotica educativa.

Obiettivi

Lo scopo è potenziare le competenze computazionali dei bambini/alunni quali:

- saper decodificare / codificare istruzioni per eseguire compiti

- generalizzare il processo per trasferirlo in altri contesti d'uso

- confrontarsi con i propri errori per orientare azioni e conoscenze, acquisendo capacità previsionali

La scuola partecipa alla settimana del codice.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari:

bambini scuola dell'infanzia e alunni della scuola primaria.

Obiettivi:

-manipolazione e invenzione di testi narrativi con

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

l'utilizzo di strumenti digitali per la creazione di storyline multimediali.

-uso delle nuove tecnologie in situazione di compito autentico per potenziare le competenze complesse e trasversali di comprensione del testo.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari:

docenti e bambini /alunni scuola infanzia primaria

Obiettivi:

creazione e utilizzo di risorse didattiche digitali per migliorare l'apprendimento degli alunni e da utilizzare nell'ambito della didattica digitale integrata

utilizzo piattaforme (GSUITE, Moodle ...) nell'ambito della didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Destinatari: tutto il personale docente del Circolo
alunni del circolo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Risultati attesi:

- potenziamento delle competenze digitali del personale docente
- utilizzo delle app e degli strumenti di condivisione
- utilizzo di materiali multimediali e delle piattaforme ad integrazione della didattica onsite

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FRAZ. SAN FELICIANO INFANZIA - PGAA040028

FRAZ. SANT'ARCANGELO - PGAA04004A

FRAZ. VILLA - SOCCORSO INFANZIA - PGAA04006C

MAGIONE - CAPOLUOGO INFANZIA - PGAA04007D

FRAZ. AGELLO INFANZIA - PGAA04008E

FRAZ. CASENUOVE - PGAA04009G

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

"L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento

individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità." (Tratto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo)

Per quanto affermato nelle Indicazioni le docenti della scuola dell'infanzia hanno redatto delle griglie nelle quali riportare le osservazioni relative ai vari indicatori. Inoltre, come già riportato nella sezione relativa all'inclusione, vengono effettuati, per i bambini dell'ultimo anno, degli screening per la valutazione iniziale e finale di abilità visuo-percettive e spaziali, metafonologiche e relative al numero. Nel momento iniziale tali valutazioni hanno il compito di orientare l'azione dei docenti e di predisporre eventuali attività di potenziamento. Nel momento finale costituiscono invece un elemento di condivisione con i docenti della scuola primaria nell'ottica della continuità didattica e del curricolo verticale.

Riassumendo gli strumenti per la valutazione sono i seguenti:

- griglie per la raccolta delle osservazioni
- test e re-test delle abilità visuo-percettive e motorie, metafonologiche e il numero
- documento di passaggio in allegato

Tutta la documentazione sarà soggetta a revisione nell'ambito della ricerca

ALLEGATI: griglia_I_anno OK-merged-compressed-merged-compressed.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali è inclusa nelle griglie di osservazione sopra riportate.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.D. MAGIONE - PGEE04000B

D.D. MAGIONE - CAPOLUOGO - PGEE04001C

FRAZ. AGELLO - PGEE04002D

FRAZ. S.FELICIANO DON L. MILANI - PGEE04004G

FRAZ.VILLA-SOCCORSO A. CAPITINI - PGEE04008Q

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti è secondo i criteri deliberati

a) dal Collegio dei Docenti del 22 ottobre 2020 per quanto concerne il "giudizio globale" e riconfermati dal Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2021

b) dal Collegio dei Docenti del 18 dicembre 2021 e riconfermati dal Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2021 per quanto concerne i criteri per l'attribuzione dei livelli di apprendimento nel I QD e nel II QD (scrutinio finale) agli obiettivi disciplinari ai sensi dell'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020

Si riporta estratto della delibera del Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2021:

"Nello scrutinio intermedio l'attribuzione dei livelli di apprendimento delle discipline sarà effettuata secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti il 18.12.2020 ; il giudizio globale e il comportamento saranno valutati secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti il 22.10.2020. (allegati)

La valutazione degli apprendimenti sarà effettuata sulla base delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate dai docenti sugli obiettivi di apprendimento significativi , individuati dalla programmazione di circolo per classi parallele relativamente ad ogni disciplina.

La valutazione degli obiettivi per lo scrutinio sarà proposta dal docente della disciplina sulla base di un numero congruo di elementi (due), che devono essere formalmente riportati sul registro elettronico appositamente predisposto, fermo restando che deve essere garantita almeno un' osservazione per ognuna delle quattro dimensioni previste dalle linee guida e dall'OM. 72/2020 e che il docente individuerà le rilevazioni che ritiene maggiormente rappresentative. Eventuali rilevazioni/osservazioni aggiuntive saranno riportate nella sezione test e potranno concorrere a costituire il "diario di bordo".

Concorrono alla valutazione in itinere: osservazioni, test, compiti di realtà, autovalutazioni, verifiche scritte e orali, lavori di gruppo (nel rispetto delle norme di prevenzione COVID) e individuali

La valutazione degli obiettivi di apprendimento e del comportamento degli alunni con disabilità, nel rispetto del dettato normativo, sarà condivisa dai team sulla base degli obiettivi personalizzati inseriti e/o allegati al PEI. Il giudizio globale potrà essere accompagnato da un giudizio discorsivo in modo da mettere in luce le specificità di ogni singolo alunno

La valutazione degli obiettivi di apprendimento degli alunni con BES e quindi con Piano personalizzato nel rispetto del dettato normativo, sarà condivisa dai team sulla base delle misure compensative/dispensative previste dai pdp.

I criteri di cui sopra, salvo variazioni normative, saranno applicati anche per la valutazione finale e per la valutazione in itinere del II qd., ferma restando la ricerca-azione sulle unità di apprendimento"

Si rimanda alla sezione del sito per i criteri

https://www.circolodidatticomagione.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=categorizzato&Itemid=254

Tutta la documentazione potrà essere soggetta a revisione nell'ambito della ricercazione

ALLEGATI: Criteri per attribuzione dei livelli di apprendimento delle discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per l'educazione civica la valutazione sarà effettuata a partire dalle specifiche unità di apprendimento (una per quadrimestre) secondo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2021; si riporta estratto della delibera "La valutazione dell'educazione civica del I qdm sarà proposta per lo scrutinio dal docente con funzione di coordinatore sulla base delle evidenze, a partire dalla specifica progettazione di team (per classi parallele di plesso , ove presenti) coerente con la programmazione per classi parallele di circolo, che specifichi, con un format condiviso (elaborato dalla commissione autonomia) sia il percorso da svolgere nell'ottica di una progettazione per competenze, attraverso il contributo (anche orario) di ogni disciplina coinvolta.

Si rimanda alla sezione del sito per i criteri

https://www.circolodidatticomagione.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=categorizzato&Itemid=254

Tutta la documentazione potrà essere soggetta a revisione nell'ambito della ricercazione

la valutazione dell'educazione civica sarà inserita formalmente da un docente del team (coordinatore) in raccordo con i docenti delle discipline coinvolte sulla base delle evidenze; ogni team, a partire dalla progettazione per classi parallele definirà le discipline correlate agli obiettivi di apprendimento e il numero di ore previste per ogni disciplina "

ALLEGATI: Criteri per attribuzione dei livelli di apprendimento delle discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si rimanda alla sezione del sito (criteri deliberati dal Collegio dei Docenti del 22 ottobre 2020 e riconfermati dal Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2021

Tutta la documentazione potrà essere soggetta a revisione nell'ambito della ricercazione

ALLEGATI: Rubrica valutativa comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Dai dati emerge che la scuola attua i seguenti interventi per l'inclusione degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali (coordinati dalla apposita funzione strumentale):

- Incontri degli insegnanti (curricolari e di sostegno) per predisporre, condividere e monitorare il PEI attraverso i GLO
- Strutturazione del documento di valutazione personalizzato per gli alunni
- Elaborazione della certificazione delle competenze per alunni con disabilità e bes.
- Incontri periodici per gli alunni presi in carico dagli operatori del servizio di riabilitazione-età evolutiva-Trasimeno.
- Compilazione continua ed aggiornata del PDP per gli alunni con DSA e BES.
- Attivazione di uno sportello di consulenza e informazione per bambini, alunni, insegnanti e famiglie (con uno psicologo esperto di disturbi di apprendimento)
- Attivazione di percorsi di accoglienza linguistica per migliorare le abilità linguistiche di bambini (scuola Infanzia) ed alunni (scuola Primaria) di lingua madre non italiana.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Come punto di debolezza nelle attività di inclusione messe in atto dalla scuola, emerge la difficoltà di istituire un vero e proprio patto territoriale che coinvolga, nell'ottica di una progettualità condivisa tutti gli attori del territorio (SREE, Ente locale), intorno al "progetto di vita" del bambini/alunno con disabilità.

PUNTI DI FORZA

Le attività di recupero delle competenze sono al centro dell'attenzione del Circolo sin dalla scuola dell'infanzia e seguono un percorso ben codificato:

1. Somministrazione di test oggettivi 2. Attivazione del laboratorio di recupero e riallineamento. 3. Re-test per la verifica dei risultati dei moduli di recupero. La scelta dei moduli di recupero-potenziamento avviene anche in seguito alla lettura dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate (sia quelle nazionali che di Circolo). Grazie al monitoraggio dei risultati si individua una richiesta di intervento su competenze specifiche che risultano da potenziare e/o recuperare dagli alunni. A partire da questa analisi si organizzano percorsi di ricerca-azione disciplinari/interdisciplinari per individuare strategie didattiche efficaci all'interno delle classi e/o a classi aperte. Le piste didattiche emerse dalla ricerca-azione sono poi sperimentate e, in caso di validazione della loro efficacia, vengono messe a sistema e diffuse come buona pratica educativa nel Circolo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

E' possibile evidenziare i seguenti punti di debolezza: - nelle attività di recupero e potenziamento messe in atto dalla scuola, emerge la difficoltosa collaborazione con il Servizio Riabilitativo dell'Eta' Evolutiva del territorio, che non riesce sempre a far fronte alle richieste di attenzione inviate dalla scuola dopo un'attenta valutazione. Il Circolo, per rispondere in maniera tempestiva ed efficace all'aumentare di richieste di intervento logopedico, propone la partecipazione a percorsi di recupero attivati da una logopedista esterna. - si evidenzia un'attenzione marginale verso moduli di potenziamento rispetto alla marcata centralità dei moduli di recupero delle competenze. - Le modalità progettuali di recupero e potenziamento, così articolate e condivise, richiedono un elevato livello di collegialità e continuità. Questo presupposto risulta essere di difficile attuazione a causa dei vincoli individuati riguardanti le risorse umane e professionali del Circolo.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi educativi e didattici predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui all'art. 12 della Legge n. 104/92. La definizione di un PEI per gli alunni con disabilità, rappresenta quindi un momento di reale programmazione educativa in linea con quelli che sono i reali bisogni espressi dagli alunni in difficoltà. Il processo di definizione del documento parte innanzitutto dall'osservazione dell'alunno in una prospettiva globale nelle varie aree di funzionamento. Il momento conoscitivo iniziale serve ad individuare obiettivi, attività e metodi educativo-didattici su misura per l'alunno, ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza e ai suoi punti di debolezza. La struttura del PEI è articolata come previsto dai modelli ministeriali, rivisti alla luce dei recenti interventi della giurisprudenza, e prevede una revisione intermedia e una revisione finale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (L. 66/17 - Art.7) I soggetti coinvolti nella definizione del PEI, ciascuno in base alla propria esperienza: pedagogica, medico-scientifica, familiare forniscono informazioni che permettono una più approfondita conoscenza dell'alunno in situazione di disabilità e propongono interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed

informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È quindi indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di collaborazione in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Collaborazione con il Centro F.A.R.E.
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno con disabilità tiene conto delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno. È espressa con l'attribuzione di un livello, come previsto dalla nuova normativa sulla valutazione nella scuola primaria; viene rapportata agli obiettivi previsti nel PEI ed è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Il documento di valutazione quadrimestrale, con l'attribuzione dei quattro livelli previsti dalla normativa vigente, è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con l'eventuale possibilità di un giudizio descrittivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione viene posta al passaggio fra i diversi ordini di scuola, prevedendo incontri specifici per favorire al massimo l'inserimento del bambino/alunno

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Presente Piano (suscettibile di revisione) è stato deliberato dal Collegio dei Docenti del 22 ottobre 2020 e dal Consiglio di Circolo con delibera n. 7 del 28 ottobre 2020 per quanto concerne la parte regolamentale

ALLEGATI:

Regolamento DDI + Piano DDI.pdf